



# ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

ONLUS

Piazza Balducci 8 r – 50129 Firenze

email: [adina.firenze@gmail.com](mailto:adina.firenze@gmail.com)

## Comunicato Stampa

Abbiamo ascoltato la risposta dell'assessore Funaro alla interrogazione promossa dal Consigliere Grassi, in merito alla sentenza del Tribunale civile di Firenze che annulla l'ingiunzione di pagamento nei confronti di una nostra associata, perchè non può ritenersi legittimo il contratto firmato da questa alla ASP Montedomini; il ricovero del marito non autosufficiente infatti era provvedimento assunto dai servizi sociali del Comune di Scandicci dove lo stesso risiedeva, e come tale inserito nel rapporto convenzionale fra il Comune e la ASP Montedomini.

La risposta dell'assessore Funaro è deludente e conferma che il Comune non ha davvero a cuore gli interessi dei cittadini e i loro diritti, ma si barcamena cercando sempre di risparmiare e di far pesare sulle famiglie le spese che il Comune stesso dovrebbe sostenere.

Di più, per una sorta di malintesa solidarietà istituzionale, non invita neppure la Regione Toscana -come noi avevamo richiesto- a garantire la quota sanitaria agli aventi diritto, tollerando così ingiustificabili liste d'attesa che poco hanno a che fare con la risposta al bisogno urgente in cui si trovano tante persone anziane non autosufficienti.

L'assessore ripete che la giurisprudenza al riguardo è altalenante: ebbene, perché non si attesta sulla posizione più favorevole per i cittadini e sceglie invece quella che più grava sulle famiglie?

L'assessore ancora ripete che Montedomini farà le proprie valutazioni, per questo come per altri casi simili, per valutare se ricorrere in appello: possiamo pensare che Montedomini abbia uno studio legale a disposizione, che fatti i propri calcoli preferisca sostenere le spese per uno o più ricorsi in appello, piuttosto che spendere quei denari per l'assistenza? Possiamo anche pensare che nessuno sia interessato a sapere quanto grava sulle famiglie il costo di un ricorso in appello?

E visto che l'origine del contenzioso è il contratto che ogni RSA fa firmare ai familiari al momento del ricovero in RSA, ora dichiarato illegittimo dal Tribunale, non sarebbe corretto eliminare dalla convenzione fra Comune e RSA questo articolo?

Non è forse vero che da anni chiediamo l'abolizione di questo articolo che garantisce il Comune stesso più che le RSA?

Prendiamo atto ancora una volta che si sta distruggendo lo stato sociale e l'assistenza nel nostro Paese, che non si rispettano gli articoli della Costituzione (articolo 38), che si mina il rapporto fiduciario fra i cittadini e lo Stato.

E poiché sembra che ai rappresentanti istituzionali i cittadini interessino solo al momento del voto, segnaliamo che non ce ne dimenticheremo il prossimo anno quando sarà rinnovata l'amministrazione comunale.

Firenze, 10 maggio 2018